

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2015, n. 23-1569

Specificazioni in merito all'utilizzo delle risorse finanziarie residue alla chiusura del Docup 2000/2006 cofinanziato dal Fesr, nell'ambito delle Misure finanziate mediante provvista Bei di cui al Prestito "Regione Piemonte Loan for SMEs" stipulato tra Finpiemonte Spa e Banca Europea degli Investimenti (BEI).

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DOCUP) 2000/2006 – obiettivo 2 – della Regione Piemonte, finanziato dal FESR, risultavano inserite alcune misure di aiuto alle imprese che hanno operato – mediante un fondo di rotazione – nella forma di un finanziamento a tasso zero o agevolato, con obbligo per l'impresa beneficiaria di restituzione del suddetto finanziamento entro cinque anni dalla sua erogazione;

ad avvenuta chiusura del DOCUP suddetto, risultano giacenti, sull'apposito conto corrente dedicato e acceso presso Finpiemonte Spa, gli importi relativi ai rientri derivanti dai rimborsi dei suddetti finanziamenti.

Considerato che:

con deliberazione n. 21-249 del 29/06/2010 la Giunta regionale ha disposto che le suddette risorse residue dalla programmazione 2000/2006 del FESR e in giacenza presso Finpiemonte Spa, fossero utilizzate per costituire dotazione finanziaria di strumenti di intervento dedicati alle pmi piemontesi nell'ambito dell'intero territorio regionale, autorizzando in tal senso Finpiemonte stessa all'utilizzo delle suddette somme, per gli scopi sopra indicati e secondo le direttive impartite dalla Direzione Regionale Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema Regionale);

la deliberazione suddetta è stata assunta sulla base di quanto disposto dalla Commissione Europea nell'ambito della decisione COM (2006)3424 “orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000/2006) dei Fondi Strutturali”, nella quale vengono richiamate la norma 8 par. 2.6 e la norma 9 par. 2.5 del Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10/03/2004 afferenti l'obbligo di utilizzare le risorse residue a chiusura dell'operatività dei fondi per mutui, capitali di rischio e fondi di garanzia finanziati con il FESR 2000/2006 per sostenere attività di sviluppo delle pmi nel medesimo ambito territoriale in cui operava il Docup 2000/2006;

la deliberazione suddetta aveva sancito che tali disposizioni comunitarie, in ragione della evidente identità oggettiva delle fattispecie e delle finalità, andassero applicate anche a tutti i casi in cui alla chiusura del periodo di programmazione del Fondo strutturale residuino risorse che rinvengano da restituzione di finanziamenti erogati a valere sul Docup, quand'anche non riferibili letteralmente ai fondi per mutui, capitali di rischio e fondi di garanzia predetti e dunque anche ai fondi rotativi che hanno operato nell'ambito del Docup.

Atteso che:

con Deliberazione n. 31-2276 del 27 giugno 2011 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, autorizzato Finpiemonte S.p.A. a sottoscrivere il Contratto di Prestito di euro 100.000.000,00 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) – “Prestito – Regione Piemonte Loan for SMEs” (il Contratto) ,

destinato al finanziamento a medio/lungo termine di investimenti realizzati da piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte;

nell'ambito dei Programmi Pluriennali per le Attività Produttive 2006-2010 e 2011-2015, le risorse residue alla chiusura del Docup 2000/2006 sono state impiegate per la costituzione di riserve di garanzia serventi strumenti a sostegno dello sviluppo e della patrimonializzazione delle pmi piemontesi attivati facendo ricorso alle risorse di cui al suddetto Contratto;

le riserve di garanzia suddette sono finalizzate alla copertura di eventuali insolvenze in capo alle Pmi finanziate con provvista Bei, alla temporanea copertura, in capo a Finpiemonte Spa ente cui è affidata la gestione delle misure in questione, di disallineamenti tra i flussi finanziari in entrata e in uscita derivanti dai suddetti finanziamenti, nonché al pagamento dei corrispettivi di gestione non coperti dagli interessi maturati sulle giacenze e sui finanziamenti erogati, fino a rendicontazione e chiusura definitiva dei fondi stessi.

Richiamate, sulla base di quanto sopra premesso:

la Deliberazione n. 15 – 4171 del 23/07/2012 con cui la Giunta regionale ha destinato la prima tranche di fondi BEI, di importo pari a 25 milioni di euro, al finanziamento, nell'ambito della Misura IV.1 del Piano Straordinario per l'Occupazione - Prestiti Partecipativi, delle imprese in lista d'attesa per mancanza di fondi regionali, disponendo la costituzione di una riserva di garanzia alimentata dalle somme derivanti dai periodici rimborsi dei prestiti agevolati erogati;

la Deliberazione n. 2-6205 del 02/08/2013 con la quale la Giunta regionale ha approvato la scheda tecnica di una Misura, nell'ambito del Programma Pluriennale per le Attività Produttive 2011-2015, finalizzata a sostenere interventi di patrimonializzazione, trasferimenti societari e sostegno all'attivo circolante delle piccole e medie imprese piemontesi, con dotazione finanziaria - a valere sulle risorse Bei di cui al contratto in precedenza richiamato - di € 20.000.000,00 per l'erogazione di finanziamenti agevolati a valere su provvista BEI di cui al citato Contratto e di € 5.000.000,00 a valere su risorse residue alla chiusura del DOCUP 2000/2006, per la costituzione di una riserva di garanzia finalizzata agli scopi poco sopra illustrati;

la Deliberazione n. 2 - 487 del 28/10/2014 con cui la Giunta regionale ha tra l'altro:

- autorizzato il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 2364 e dell'art. 11 comma 3 lettera b) del suo Statuto Sociale, a definire e sottoscrivere con BEI le modificazioni del Contratto di Prestito del 30 giugno 2011, che prevedono, tra l'altro, l'aumento dell'ammontare del prestito da 100 a 120 milioni di euro;

- confermato a Finpiemonte S.p.A. la copertura di tutti gli eventuali oneri finanziari ed economici nascenti dalla sottoscrizione e modificazione del Contratto;

- dato mandato alle Direzioni regionali competenti, di approvare con successivi provvedimenti amministrativi, tutti gli atti connessi, accessori e strumentali all'attuazione del Progetto in oggetto, ed in particolare l'individuazione di nuove misure e programmi regionali, diversi dai programmi indicati, conformi alle finalità del prestito BEI e previa approvazione della BEI medesima e a suo insindacabile giudizio, da finanziare con i fondi erogati.

Preso atto che:

stante l'incremento a € 120.000.000,00 della provvista Bei di cui al citato Contratto, si ritiene opportuno approntare, facendo ricorso alle ulteriori risorse rese disponibili, una nuova misura di sostegno alle imprese con oltre 250 dipendenti attive e produttive sul territorio regionale, mediante il supporto a progetti di investimento e sviluppo che prevedano una maggiore qualificazione della loro presenza in Piemonte, preferibilmente accompagnata da una positiva ricaduta occupazionale (Misura "Midcap");

considerato che tale nuova misura consente di rispondere alle richieste di sostegno economico agli investimenti che pervengono dal territorio, tenendo conto della presenza piuttosto estesa di imprese a media capitalizzazione e di grandi imprese in Piemonte, le quali spesso rappresentano teste di filiera e di indotto, e che, per questo motivo, il sostegno ai loro investimenti si configura come un forte incentivo sia alla stabilizzazione delle attuali produzioni sia all'attrazione di nuovi investimenti;

la suddetta misura verrà attivata, previa approvazione della relativa scheda tecnica con apposita deliberazione cui pertanto nel presente atto si rimanda, nell'ambito dell'Asse 1 "Competitività delle imprese" del Programma Pluriennale per le attività produttive 2011/2015, incrementando la dotazione del suddetto Asse per un importo di € 20000.000,00 mediante ricorso alle risorse Bei.

Anche per la Misura Midcap occorrerà provvedere alla costituzione di apposita riserva di garanzia avente analoga funzione delle riserve costituite in seno alle misure in precedenza richiamate, senza tuttavia poter impiegare le risorse residue dalla chiusura del Docup 2000/2006 in quanto le stesse devono essere destinate al supporto delle Pmi, vista la tipologia di beneficiari contemplata dalla Misura Midcap;

richiamata a tal proposito la Deliberazione n. 20-4949 del 28/11/2012 con la quale la Giunta ha approvato, nell'ambito del Piano Straordinario per l'occupazione, i contenuti della nuova scheda della Misura II.3 b) "Più sviluppo – Regime di aiuto per il rafforzamento del sistema produttivo piemontese" con una dotazione finanziaria di € 27.842.149,00 di cui € 20.000.000,00 a valere sulle risorse Bei di cui al Contratto, da utilizzarsi nella forma di finanziamento agevolato, ed € 7.842.149,00 di risorse regionali di cui a) € 2.000.000,00 per l'erogazione di finanziamenti agevolati e b) € 5.842.149,00 destinati a costituire riserva a copertura di eventuali insolvenze in capo alle Pmi finanziate con provvista BEI, autorizzando in tal senso Finpiemonte Spa all'utilizzo degli stessi nonché all'eventuale incremento del fondo di riserva di cui al punto b) mediante l'utilizzo di eventuali economie risultanti dalle risorse relative alla quota di dotazione di cui al precedente punto a);

ritenuto opportuno, ai fini della costituzione del fondo di riserva afferente la citata misura "Midcap" - che come detto verrà attivata previa deliberazione di approvazione della relativa scheda tecnica - impiegare le risorse regionali, pari a € 5.842.149,00, a suo tempo destinate dalla già citata DGR n. 20-4949 del 28/11/2012 alla costituzione di apposita riserva nell'ambito della Misura II.3 b) "Più sviluppo – Regime di aiuto per il rafforzamento del sistema produttivo piemontese" rivolta alla Pmi e che per la quale è per contro possibile disporre il ristoro della suddetta riserva mediante utilizzo delle somme residue dalla chiusura del Docup 2000/2006;

richiamata a tal proposito la nota del 21/05/2015 con la quale Finpiemonte Spa ha informato la Direzione Competitività del Sistema Regionale circa l'effettivo ammontare delle giacenti risorse residue a chiusura del Docup 2000/2006, ammontanti a circa € 37.600.000,00;

atteso che con la stessa nota Finpiemonte ha informato circa l'attuale capienza delle riserve costituite in seno alle misure attivate mediante ricorso alle risorse Bei di cui al Contratto e per le finalità in precedenza richiamate, specificando che:

- con riferimento alla Misura "Prestiti Partecipativi" la riserva di garanzia risulta ampiamente insufficiente a coprire sia il rischio di insolvenza e conseguente riacquisto del credito ceduto sia i disallineamenti temporanei di cassa, rendendo pertanto necessario un incremento dello stesso per € 10.000.000,00;
- con riferimento alla Misura "Più Sviluppo" il fondo di garanzia di € 5.842.149,00 è attualmente pienamente disponibile e pertanto utilizzabile per costituire fondo di garanzia in senso alla Misura "Midcap" di prossima attivazione.

Considerato infine che:

con Deliberazione n. 25-1282 del 22/12/2010 la Giunta ha approvato - nell'ambito dell'azione comunitaria di coordinamento Era Net - una misura, denominata Electromobility+, a sostegno di programmi/progetti di ricerca applicata al mercato nel settore dell'elettromobilità, dando al contempo mandato al responsabile della Direzione Attività Produttive di adottare tutti gli atti necessari per l'attivazione della misura e in particolare l'approvazione del Bando e l'affidamento a Finpiemonte Spa della gestione dello stesso;

nell'ambito della suddetta misura, la cui dotazione finanziaria ammonta a € 1.000.000,00, risulta ammesso a finanziamento il progetto K-VEC, con un contributo concedibile a valere su risorse regionali pari a € 160.000,00 che trova copertura finanziaria attraverso l'utilizzo delle risorse residue a chiusura del Docup 2000/2006, in considerazione delle analoghe finalità perseguite dalla misura Electromobility + e la misura 2.6 del Docup 2000/2006 "incentivi alle Pmi per progetti di ricerca".

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale;

visto l'art. 56 comma 2 lettera b) dello Statuto;

visto l'art. 6 della l.r. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i.;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/7/2013 recante "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni";

vista la nota in ordine alla conformità della misura descritta alle Norme BEI per allocazioni alle PMI e MIDCAP e per allocazioni Entità settore privato, inviata via e mail da BEI a Finpiemonte in data 8 gennaio 2015 e trasmessa da Finpiemonte alla Direzione Competitività del sistema regionale in data 12 gennaio 2015;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

di autorizzare la Direzione Competitività del Sistema Regionale ad apportare le seguenti specificazioni circa l'allocazione delle risorse residue dalla chiusura del Docup 2000/2006 a costituzione di riserve - destinate a copertura di eventuali insolvenze in capo alle imprese beneficiarie di finanziamenti con provviste BEI, a copertura di disallineamenti tra i flussi finanziari in entrata e in uscita derivanti dai suddetti, nonché per il pagamento dei corrispettivi di gestione delle misure sotto indicate e non coperti dagli interessi maturati sulle giacenze e sui finanziamenti erogati, fino a rendicontazione e chiusura definitiva dei fondi stessi – nell'ambito delle seguenti misure:

- Piano straordinario per l'occupazione Asse IV Misura IV.1 "Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi": incremento dell'attuale fondo di riserva per un importo pari a € 10.000.000,00 mediante ricorso alle somme residue dalla chiusura del Docup 2000/2006;
 - Piano Straordinario per l'occupazione, Asse I Misura II.3 b) "Più sviluppo – Regime di aiuto per il rafforzamento del sistema produttivo piemontese": accantonamento della somma di € 5.842.149,00, attualmente destinata alla costituzione della riserva di garanzia servente la predetta misura: costituzione di analoga riserva in seno alla "Misura Midcap" a sostegno alle imprese con oltre 250 dipendenti attive e produttive sul territorio regionale, mediante il supporto a progetti di investimento e sviluppo che prevedano una maggiore qualificazione della loro presenza in Piemonte, per la cui approvazione della relativa scheda di misura si rimanda a successiva deliberazione;
 - Misura "Più sviluppo – Regime di aiuto per il rafforzamento del sistema produttivo piemontese": ricostituzione della riserva per un importo di € 5842.149,00 mediante ricorso alle risorse residue dalla chiusura del Docup 2000/2006;
- di autorizzare la Direzione Competitività del Sistema Regionale a utilizzare a copertura finanziaria delle quote regionali relative al progetto K-VEC nell'ambito della misura Electromobility+ a sostegno di programmi/progetti di ricerca applicata al mercato nel settore dell'elettromobilità, le somme derivanti dai residui alla chiusura del Docup 2000/2006 nel limite massimo di € 160.000,00.

Di dare mandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale di adottare tutti gli atti necessari per attuare le suddette operazioni nell'ambito delle risorse residue dalla chiusura del Docup 2000/2006.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)